

Orsi in Trentino, come comportarsi se li incontri: nuova campagna della Provincia

Locandine sul territorio, video sui sociale: segnalare la propria presenza, tenere i cani al guinzaglio, non abbandonare rifiuti

TRENTO. Segnala per tempo la tua presenza facendo rumore o parlando ad alta voce. Tieni il tuo cane sempre al guinzaglio. Se l' **orso** rimane fermo, allontanati senza correre. Ma se - malauguratamente - l' **orso** attacca, rimani al suolo faccia a terra con le mani sulla nuca. Sono alcune delle buone regole di prevenzione in caso di incontri con l' **orso**, un decalogo rilanciato dalla Provincia nel pieno della stagione estiva e rivolto ai tanti escursionisti che affollano le montagne trentine in queste settimane. Una campagna informativa rinnovata. Le regole - informa la Provincia - sono illustrate in maniera semplice e immediata, attraverso le locandine diffuse sul territorio e sui quotidiani, e i video trasmessi nelle televisioni e sui canali social. L' invito è a non abbandonare rifiuti che possono attrarre gli orsi (utilizzando i cassonetti, oppure portando a casa gli avanzi), facendo sentire la propria presenza facendo del rumore o parlando ad alta voce nelle zone forestali e tenendo il cane sempre al guinzaglio. In caso di avvistamento, si consiglia di tornare in silenzio sui propri passi nel caso in cui l' **orso** non si sia accorto della presenza, oppure di attendere che il plantigrado si allontani prima di proseguire, senza provare a inseguirlo (nemmeno in auto) o ad avvicinarsi per fotografarlo. In caso di attacco si consiglia di rimanere al suolo, con la faccia a terra e le mani sulla nuca. La Provincia ricorda inoltre che sul sito dedicato (www.grandicarnivori.provincia.tn.it) sono disponibili le mappe degli orsi dotati di radiocollare e delle femmine accompagnate dai cuccioli.

